

N. 37.999 di rep.

N. 11.935 di racc.

Verbale di assemblea straordinaria

REPUBBLICA ITALIANA

L'anno 2016 (duemilasedici),
il giorno 10 (dieci)
del mese di maggio,
in Milano, in via Agnello n. 18.

Io sottoscritta **Renata Mariella**, notaio in Milano, iscritta presso il Collegio Notarile di Milano, su richiesta, a mezzo del Presidente della riunione assembleare di cui *infra* **Costa Giorgio Roberto**, quale Presidente del Consiglio di Amministrazione, della società per azioni quotata denominata:

"Vittoria Assicurazioni S.p.A."

con sede legale in Milano, via Ignazio Gardella n. 2, capitale sociale euro 67.378.924,00 interamente versato, codice fiscale e numero di iscrizione presso il Registro delle Imprese di Milano: 01329510158, iscritta al R.E.A. di Milano al n. 54871 (di seguito, anche: la "**Società**"),
procedo alla redazione e sottoscrizione, ai sensi dell'art. 2375 del codice civile, del verbale della parte straordinaria dell'assemblea della predetta Società tenutasi, alla mia costante presenza, in Milano, via Ignazio Gardella n. 2, in data

27 (ventisette) aprile 2016 (duemilasedici)

giusta l'avviso di cui *infra*, per discutere e deliberare sull'ordine del giorno pure *infra* riprodotto.

Do atto che il resoconto dello svolgimento della predetta assemblea, alla quale io notaio ho assistito, è quello di seguito riportato.

* * *

Il Dott. *Giorgio Roberto Costa* assume la presidenza dell'Assemblea ai sensi dell'art. 9 dello Statuto Sociale quale Presidente del Consiglio di Amministrazione ed incarica me Notaio (ore 11,41 (undici e quarantuno)), con il consenso unanime degli intervenuti, della redazione del verbale anche della parte straordinaria quale Segretario.

Quindi il Presidente richiama tutte le dichiarazioni rese in apertura lavori dell'assemblea in parte ordinaria (oggetto di separata verbalizzazione):

- comunica altresì che, come consentito dall'articolo 4 del Regolamento delle Assemblee, è previsto l'utilizzo di apparecchi per la registrazione dei lavori assembleari, solo al fine di fornire supporto al Presidente e al Segretario nella predisposizione del verbale;

- informa che, allo scopo di assicurare le migliori condizioni per un ordinato svolgimento dei lavori assembleari, è presente in sala personale ausiliario appositamente incaricato e fornito di specifici segni di riconoscimento;

- comunica che, ai sensi dell'art. 7 dello Statuto Sociale, mediante avviso, recante tutte le indicazioni richieste

dalle vigenti disposizioni normative e regolamentari e in conformità alle stesse, pubblicato integralmente in data 17 marzo 2016 sul sito *internet* della Società e per estratto sul quotidiano "Il Sole 24 Ore" e diramato in forma di comunicato stampa nella medesima data, gli azionisti della Società sono stati convocati in sede ordinaria e straordinaria in prima convocazione, per oggi 27 aprile 2016, alle ore 10,30, per discutere e deliberare sul seguente

ordine del giorno

Parte ordinaria

omissis

Parte straordinaria

1. Proposta di modifica dell'articolo 11 (Cariche sociali) e dell'articolo 18 (Rappresentanza della società) dello Statuto sociale; deliberazioni relative;

2. Proposta di abrogazione delle clausole transitorie inerenti le quote di genere previste nell'art. 10, comma 11 (Consiglio di Amministrazione) e nell'art. 17, comma 7 (Collegio Sindacale) dello Statuto sociale; deliberazioni relative.

Prima di iniziare la trattazione degli argomenti all'ordine del giorno, il Presidente ricorda, comunica e precisa che:

- non è pervenuta alla società alcuna richiesta di integrazione dell'ordine del giorno né sono state presentate proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno ai sensi dell'art. 126-bis del D.Lgs. 58/1998 - Testo Unico della Finanza;

- oltre ad esso Presidente, sono presenti gli amministratori Signori: Andrea Acutis e Carlo Acutis, Vice Presidenti, Roberto Guarena Amministratore Delegato, Adriana Acutis Biscaretti di Ruffia, Marco Brignone, Giorgio Marsiaj, Lodovico Passerin d'Entrèves, Luca Paveri Fontana, Giuseppe Spadafora e Anna Strazzerà; gli altri amministratori hanno giustificato l'assenza;

- sono altresì presenti il Presidente del Collegio Sindacale, Signor Alberto Giussani ed i Sindaci Effettivi Signori Giovanni Maritano e Francesca Sangiani;

- informa che, come previsto dall'articolo 2 del Regolamento delle Assemblee, assistono allo svolgimento dell'assemblea, con il suo consenso, in qualità di uditori esperti, analisti finanziari e giornalisti accreditati, preventivamente identificati e muniti di cartellino di riconoscimento;

- sono altresì presenti il Direttore Generale, dirigenti della Società, i rappresentanti della Società di Revisione cui è stato conferito l'incarico di certificazione del bilancio nonché i dipendenti la cui presenza è ritenuta utile in relazione agli argomenti da trattare o per lo svolgimento dei lavori;

- ai sensi dell'art. 135-undecies del D.Lgs. 58/1998 e come indicato nell'avviso di convocazione, la società ha nominato l'avv. Camilla Poggiani, eventualmente sostituita

dall'avv. Rossella Cardone, quale rappresentante designato per il conferimento delle deleghe e delle relative istruzioni di voto ed ha reso disponibile sul proprio sito internet il modulo per il conferimento delle suddette deleghe;

- invita sin d'ora il Rappresentato designato avv. Rossella Cardone, qui presente, a rendere, ricorrendone i presupposti, tutte le dichiarazioni richieste dalla disciplina vigente;

- precisa che non risulta sia stata promossa, in relazione all'odierna assemblea, alcuna sollecitazione di deleghe di voto ai sensi dell'art. 136 e seguenti del Testo Unico della Finanza;

- informa che nessuno degli aventi diritto ha fatto pervenire domande sulle materie all'ordine del giorno prima dell'assemblea ai sensi dell'art. 127-ter del Testo Unico della Finanza;

- comunica che ai sensi dell'art. 13 del D.Lgs. 196/03 "Codice in materia di protezione dei dati personali", i dati personali dei partecipanti all'Assemblea sono stati e saranno chiesti nelle forme e nei limiti collegati agli obblighi, ai compiti e alle finalità previsti dalla vigente normativa; detti dati saranno inseriti nel verbale dell'Assemblea, previo trattamento in via manuale e automatizzata e potranno essere oggetto di comunicazione e diffusione nelle forme e nei limiti connessi agli obblighi, ai compiti e alle finalità previsti dalla vigente normativa;

- invita tutti i presenti ad attenersi alle disposizioni del Regolamento delle Assemblee che è stato consegnato all'ingresso unitamente alla documentazione sugli argomenti all'ordine del giorno;

- dà atto che sono presenti n. 29 intervenuti, rappresentanti in proprio o per delega n. 53.059.978 azioni ordinarie del valore di euro 1,00 ciascuna sulle 67.378.924 esistenti, pari quindi di 78,749% del capitale sociale. Tutte dette azioni sono state certificate dagli intermediari ai sensi di legge; l'elenco degli intervenuti in proprio e per delega è a disposizione dell'assemblea;

- prega gli intervenuti, qualora si dovessero assentare per qualsiasi ragione, di darne comunicazione al personale incaricato, che fornirà una scheda di uscita ed un'eventuale scheda di reingresso.

Il Presidente conferma pertanto, stante quanto sopra, l'Assemblea regolarmente convocata e validamente costituita in prima convocazione anche per la trattazione delle materie all'ordine del giorno in parte straordinaria.

* * *

Passando alla trattazione del **primo punto** all'ordine del giorno di parte straordinaria, il Presidente procede alla lettura della proposta di delibera qui di seguito trascritta:

"L'Assemblea Straordinaria di Vittoria Assicurazioni S.p.A.,

vista e approvata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione

delibera

subordinatamente alla approvazione da parte dell'IVASS, ai sensi dell'art. 196 del D.Lgs. n. 209/2005

1) di modificare l'Articolo 11 e l'articolo 18 dello Statuto sociale nel testo riportato dalla Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione;

2) di conferire mandato ai legali rappresentanti pro tempore, in via tra loro disgiunta, per provvedere, anche a mezzo di procuratori, a quanto richiesto, necessario o utile per l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra, nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché le deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali variazioni, rettifiche o aggiunte non sostanziali che fossero allo scopo opportune o richieste dalle competenti Autorità, anche in sede di iscrizione e, in genere, per provvedere a tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato."

Il Presidente, conclusa la lettura, apre a questo punto la discussione ricordando che le modalità e le tempistiche degli interventi e delle repliche sono disciplinati dall'articolo 6 del Regolamento Assembleare. Chiede pertanto di formulare la richiesta di intervento per alzata di mano.

Nessuno chiedendo di intervenire, il Presidente, comunica che non sono intervenute variazioni del numero di presenti e mette in votazione, per alzata di mano, l'approvazione della proposta di delibera di cui ha dato lettura alle ore 11,42.

Il Presidente proclama approvate a maggioranza le modifiche proposte con:

- n. 52.232.617 azioni votanti
- n. 46.823.943 azioni favorevoli
- n. 4.401.379 azioni contrarie
- n. 1.007.295 azioni astenute (come da dettagli allegati).

* * *

Passando alla trattazione del **secondo punto** all'ordine del giorno di parte straordinaria, il Presidente procede alla lettura della proposta di delibera qui di seguito trascritta:

"L'Assemblea Straordinaria di Vittoria Assicurazioni S.p.A., vista e approvata la Relazione illustrativa del Consiglio di Amministrazione

delibera

subordinatamente alla approvazione da parte dell'IVASS, ai sensi dell'art. 196 del D.Lgs. n. 209/2005

1) di abrogare le clausole transitorie inerenti le quote di genere previste nell'art. 10, comma 11 (Consiglio di Amministrazione) e nell'art. 17, comma 7 (Collegio Sindacale) dello Statuto sociale;

2) di conferire mandato ai legali rappresentanti pro tempore, in via tra loro disgiunta, per provvedere, anche a mezzo di procuratori, a quanto richiesto, necessario o utile per l'attuazione delle deliberazioni di cui sopra, nonché per adempiere alle formalità necessarie affinché le deliberazioni siano iscritte nel Registro delle Imprese, con facoltà di introdurre le eventuali variazioni, rettifiche o aggiunte non sostanziali che fossero allo scopo opportune o richieste dalle competenti Autorità, anche in sede di iscrizione e, in genere, per provvedere a tutto quanto occorra per la completa esecuzione delle deliberazioni stesse, con ogni e qualsiasi potere a tal fine necessario e opportuno, nessuno escluso ed eccettuato."

Il Presidente apre a questo punto la discussione ricordando nuovamente che le modalità e le tempistiche degli interventi e delle repliche sono disciplinati dall'articolo 6 del Regolamento Assembleare. Chiede pertanto di formulare la richiesta di intervento per alzata di mano.

Nessuno chiedendo di intervenire, il Presidente, comunica che non sono intervenute variazioni del numero di presenti e mette in votazione, per alzata di mano, (ore 11,44) l'approvazione della proposta di delibera di cui ha dato lettura.

Il Presidente proclama approvate all'unanimità (n. 52.232.617 azioni votanti) (come da dettaglio allegato) le modifiche proposte e, non essendoci altro da deliberare, dichiara chiusa l'assemblea alle ore 11,45 (undici e quarantacinque).

* * *

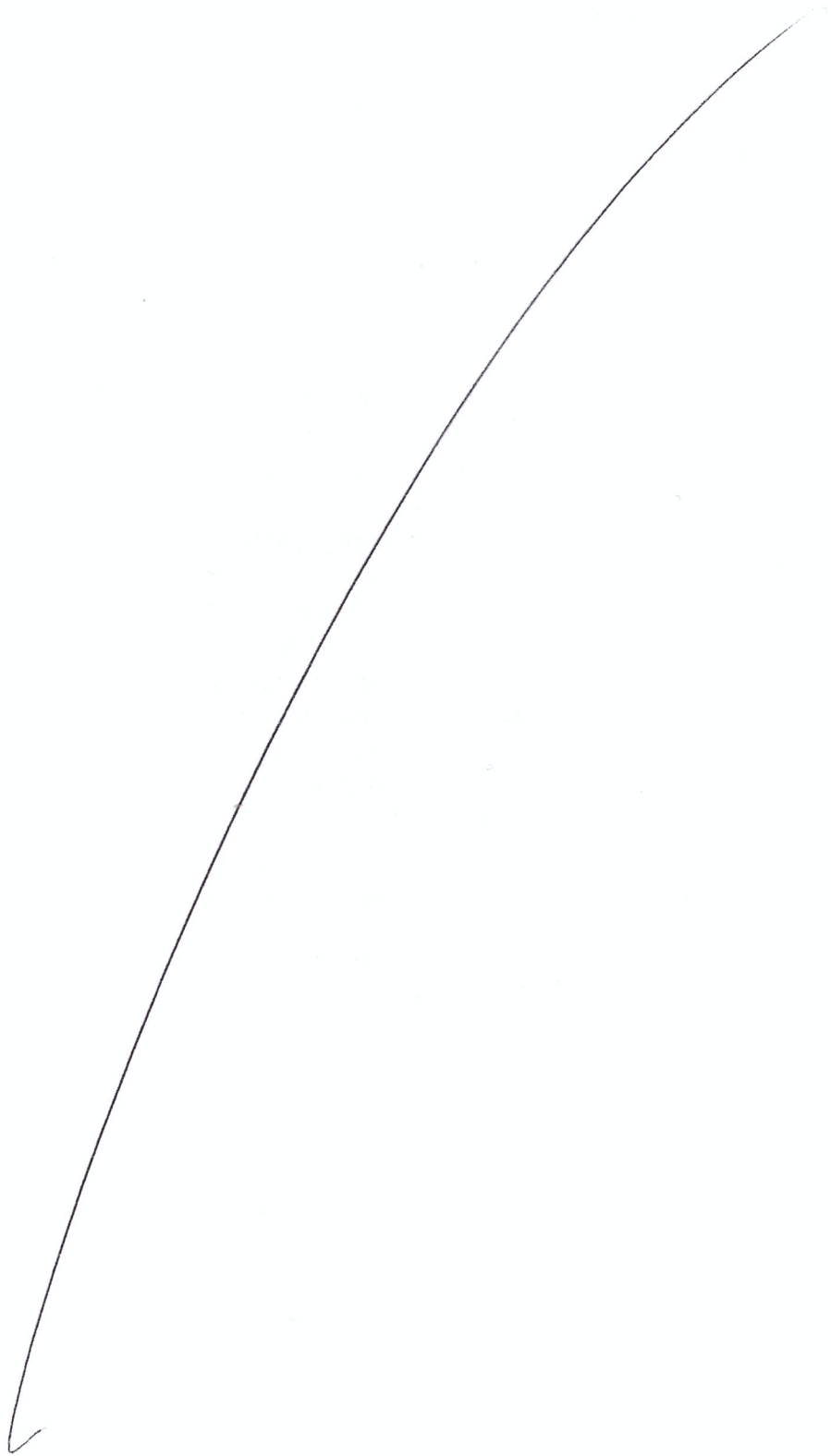
Si allega al presente verbale:

- la Relazione Illustrativa del Consiglio di Amministrazione sotto "A";
- lo statuto sociale aggiornato sotto "B";
- elenco degli intervenuti sotto "C";
- dettaglio delle votazioni sotto "D".

Il presente verbale viene da me notaio sottoscritto alle ore 11 (undici).

Consta di tre fogli scritti con mezzi meccanici da persona di mia fiducia e di mio pugno completati per pagine nove e della decima sin qui.

F.to Renata Mariella notaio





Vittoria
Assicurazioni

Allegato "A"
del n. 34.999

11935

di rep.

Assemblea ordinaria e straordinaria

27 aprile 2016 prima convocazione

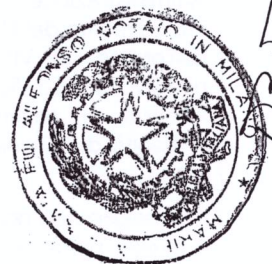
28 aprile 2016 seconda convocazione

Relazione del Consiglio di Amministrazione sulle materie all'ordine del giorno redatta ai sensi dell'art. 125-ter del TUF

ORDINE DEL GIORNO

Parte ordinaria

1. Bilancio al 31 dicembre 2015, relazioni del Consiglio di Amministrazione e del Collegio Sindacale; deliberazioni relative.
2. Nomina del Consiglio di Amministrazione:
 - i. determinazione del numero dei componenti;
 - ii. determinazione della durata in carica;
 - iii. nomina dei Consiglieri secondo le modalità del voto di lista;
 - iv. determinazione del compenso del Consiglio di Amministrazione.
3. Nomina del Collegio Sindacale:
 - i. nomina del Collegio Sindacale secondo le modalità del voto di lista;
 - ii. nomina del Presidente del Collegio Sindacale;
 - iii. determinazione del compenso dei Sindaci Effettivi.
4. Relazione sulla remunerazione ai sensi dell'art. 123-ter del D.Lgs 58/1998 e del Regolamento Isvap n. 39/2001; deliberazioni relative.



Parte straordinaria

1. Proposta di modifica dell'articolo 11 (Cariche sociali) e dell'articolo 18 (Rappresentanza della Società) dello Statuto sociale; deliberazioni relative.
2. Proposta di abrogazione delle clausole transitorie inerenti le quote di genere previste nell'art. 10, comma 11 (Consiglio di Amministrazione) e nell'art. 17, comma 7 (Collegio Sindacale) dello Statuto sociale; deliberazioni relative.



PARTE STRAORDINARIA

Punto 1 dell'ordine del giorno

Proposta di modifica dell'articolo 11 (Cariche sociali) e dell'articolo 18 (Rappresentanza della Società) dello Statuto sociale; deliberazioni relative.

Signori Azionisti,

Vi sottoponiamo la proposta di modificare gli articoli 11 e 18 dello Statuto sociale di Vittoria Assicurazioni, con l'adozione dei seguenti nuovi testi:

Testo vigente	Testo proposto
<p>Art. 11 - Cariche sociali</p> <p>Il Consiglio di Amministrazione elegge, fra i suoi componenti, il Presidente ed, eventualmente, uno o due Vice Presidenti; il Consiglio può inoltre nominare uno o più Amministratori Delegati e designare in via permanente un Segretario, anche all'infuori dei suoi componenti.</p> <p>Il Presidente presiede le sedute del Consiglio di Amministrazione; in caso di assenza o di impedimento del Presidente, la presidenza spetta, nell'ordine, al Vice Presidente più anziano di nomina, all'altro Vice Presidente, al Consigliere più anziano di nomina, ovvero, in caso di pari anzianità di nomina, al Consigliere più anziano di età.</p> <p>Il Consiglio può nominare un Presidente <u>Onorario</u>, il quale potrà anche non essere membro del Consiglio stesso.</p> <p>Qualora non sia membro del Consiglio, avrà diritto di partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto.</p>	<p>Art. 11 - Cariche sociali</p> <p>Invariato</p> <p>Invariato</p> <p>Il Consiglio può nominare un Presidente <u>Emerito</u>, il quale potrà anche non essere membro del Consiglio stesso.</p> <p>Invariato</p>
<p>Art. 18 - Rappresentanza della Società</p> <p>La rappresentanza legale della Società, di fronte ai terzi ed in giudizio, spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione.</p> <p>La rappresentanza legale della Società spetta inoltre ai Vice Presidenti, ed agli Amministratori Delegati</p>	<p>Art. 18 - Rappresentanza della Società</p> <p>Invariato</p> <p>La rappresentanza legale della Società spetta inoltre ai Vice Presidenti, agli Amministratori Delegati e ai Direttori Generali.</p>



Handwritten signature

In merito alla proposta di modifica dell'art. 11, come espresso nell'Orientamento sulla futura dimensione e composizione dell'organo amministrativo allegato alla presente relazione, il Consiglio ritiene importante prevedere, al proprio interno, una figura che rappresenti nei confronti degli *Stakeholders* della Società un punto di riferimento e garanzia di continuità con i tradizionali indirizzi di prudente gestione. Si ritiene che la carica di Presidente Emerito meglio rappresenti tale ruolo, rispetto alla vigente figura del Presidente Onorario.



Vittoria Assicurazioni

La proposta modifica dell'art. 18 è volta a conferire la legale rappresentanza al/ai Direttore/i Generale/i, al fine di consentire al Consiglio di Amministrazione la possibilità di prevedere una più articolata organizzazione e differenziazione dei poteri da attribuirsi ai soggetti preposti alla direzione e conduzione dell'attività sociale.

Proposta di abrogazione delle clausole transitorie inerenti le quote di genere previste nell'art. 10, comma 11 (Consiglio di Amministrazione) e nell'art. 17, comma 7 (Collegio Sindacale) dello Statuto sociale; deliberazioni relative.

Vi proponiamo infine di approvare l'abrogazione delle seguenti clausole transitorie sulle quote di genere previste nell'art. 10, comma 11 (Consiglio di Amministrazione) e nell'art. 17, comma 7 (Collegio Sindacale):

Art. 10, comma 11

In deroga a quanto previsto al comma precedente, in occasione del primo rinnovo successivo al 12 agosto 2012, la quota ivi prevista è ridotta ad un quinto (comunque arrotondato all'eccesso) dei candidati.

Art. 17, comma 7

In deroga a quanto previsto al comma precedente, in occasione del primo rinnovo successivo al 12 agosto 2012, la quota ivi prevista è ridotta ad un quinto (comunque arrotondato all'eccesso) dei candidati.

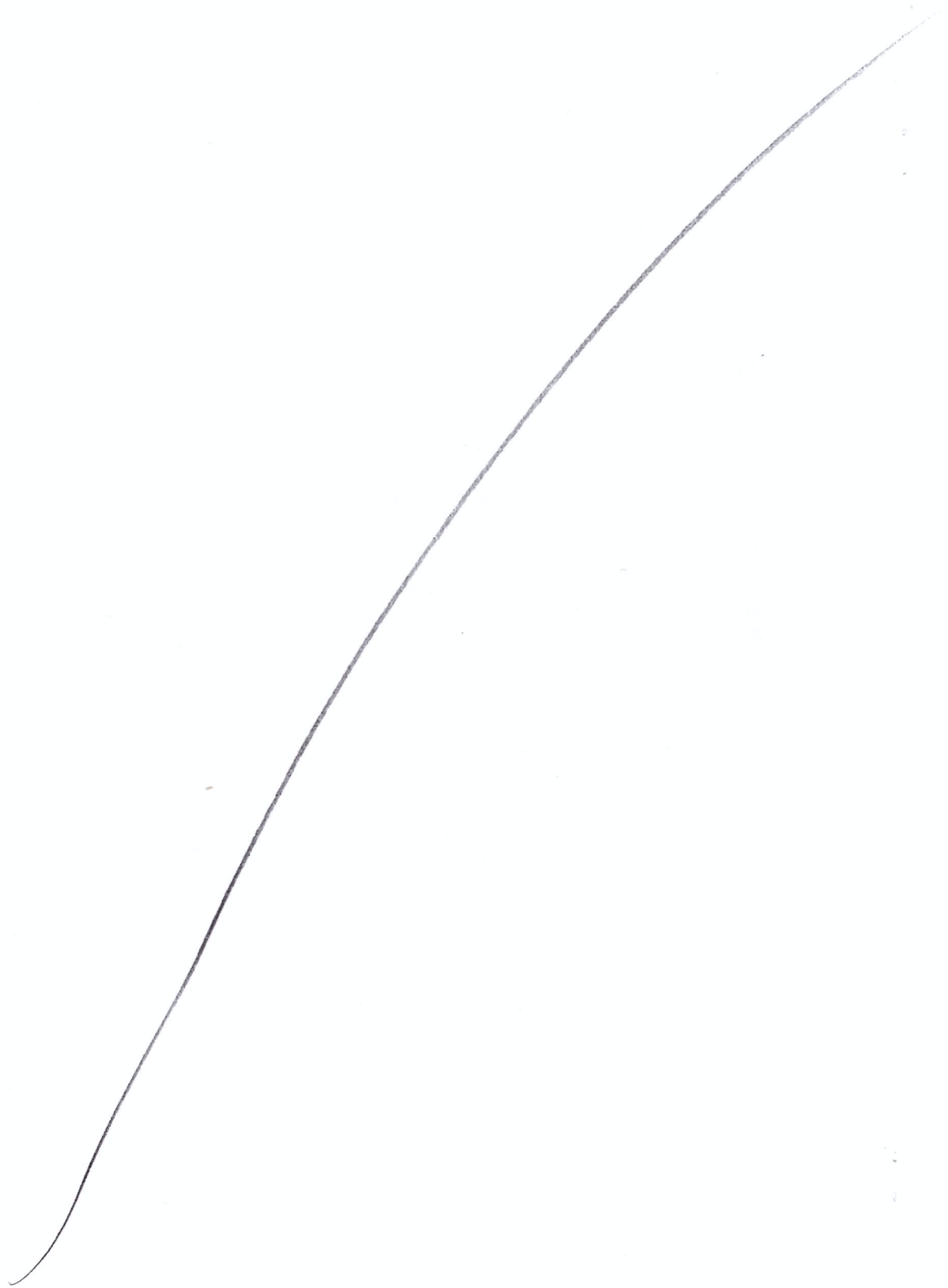
Le modifiche statutarie proposte non rientrano nelle fattispecie per le quali, ai sensi di legge e di Statuto, è previsto il diritto di recesso a favore dei Soci.

Vi rammentiamo infine che, ove approvate dall'Assemblea, le modifiche statutarie proposte potranno acquisire efficacia solo dopo la loro approvazione da parte dell'IVASS, ai sensi dell'art. 196 del D.Lgs. n. 209/2005.

Il Consiglio di Amministrazione

Milano, 10 marzo 2016







Vittoria Assicurazioni S.p.A.
Statuto Sociale

DENOMINAZIONE SOCIALE - SCOPO - SEDE - DURATA

Art. 1 - Denominazione

La Società è denominata Vittoria Assicurazioni S.p.A.

La denominazione sociale per l'attività all'estero può anche essere tradotta nelle lingue dei paesi in cui la Società opera, sia letteralmente sia nelle versioni usate per consuetudine nei paesi stessi.

Art. 2 - Sede

La Società ha sede in Milano.

La Società, nelle forme volta a volta richieste, può istituire, modificare o sopprimere sedi secondarie, direzioni, rappresentanze, succursali, agenzie e dipendenze sia in Italia sia all'estero.

Art. 3 - Oggetto

La Società ha per oggetto l'esercizio, in Italia e all'estero, di tutti i rami di assicurazione, di riassicurazione e di capitalizzazione consentiti dalla legge compresi i rami Vita.

La Società pertanto può gestire le forme di previdenza per l'erogazione di trattamenti pensionistici complementari di cui al Decreto Legislativo 21 aprile 1993 n. 124 e successive modificazioni ed integrazioni, nonché costituire e gestire fondi pensione anche aperti ai sensi dell'articolo 9 del Decreto citato.

Può prestare fidejussioni ed altre garanzie sotto qualsiasi forma; assumere interessenze e partecipazioni in altre imprese od enti aventi oggetto analogo o affine al proprio, assumere la rappresentanza o la gestione. A scopo di investimento e nei limiti stabiliti dalla legge può altresì assumere interessenze e partecipazioni in imprese o enti aventi fini diversi. Essa può compiere qualsiasi operazione commerciale, industriale e finanziaria, mobiliare ed immobiliare, d'investimento e di disinvestimento funzionalmente connessa con l'oggetto sociale o utile per il suo raggiungimento, ivi compresa l'attività di promozione e di collocamento di valori mobiliari nei limiti consentiti dalla vigente normativa ed anche in luogo diverso da quello della sede legale e amministrativa principale.

La gestione sociale è ripartita in una Gestione Danni e una Gestione Vita.

Le operazioni non attinenti alle assicurazioni e riassicurazioni sulla vita, alle capitalizzazioni o alle forme pensionistiche complementari appartengono alla Gestione Danni.

Le operazioni attinenti alle assicurazioni e riassicurazioni sulla vita, alle capitalizzazioni o alle forme pensionistiche complementari appartengono alla Gestione Vita.

La società, nella sua qualità di capogruppo del gruppo assicurativo Vittoria Assicurazioni, nell'esercizio dell'attività di direzione e coordinamento, ai sensi dell'art. 87, comma 3 del Codice delle Assicurazioni Private adotta nei confronti delle società componenti il gruppo i provvedimenti per l'attuazione delle disposizioni impartite dall'Ivass nell'interesse della stabile ed efficiente gestione del gruppo assicurativo.

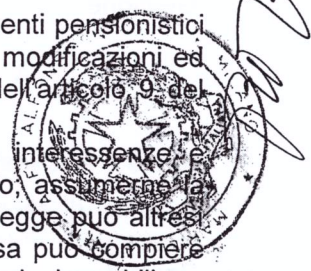
Art. 4 - Durata

La durata della Società è fissata fino al 31 dicembre 2100 e può essere prorogata.

CAPITALE SOCIALE - AZIONI - OBBLIGAZIONI

Art. 5 - Capitale - Azioni - Obbligazioni

[Handwritten signature]





Il capitale sociale è di Euro 67.378.924 diviso in 67.378.924 azioni da Euro 1,00 ciascuna.
Il capitale sociale è attribuito per Euro 39.427.354 alla Gestione Danni e per Euro 27.951.570 alla Gestione Vita.

Sono salve le disposizioni in materia di rappresentazione, legittimazione, circolazione della partecipazione sociale previste per i titoli negoziati nei mercati regolamentati.

L'aumento del capitale sociale potrà avvenire anche mediante emissione di azioni aventi diritti diversi e con conferimenti diversi dal denaro nei limiti consentiti dalla legge.

Le azioni sono nominative quando ciò sia prescritto dalle leggi vigenti. Diversamente le azioni, se interamente liberate, potranno essere nominative o al portatore, a scelta e spese dell'Azionista.

La Società può emettere obbligazioni nei modi e termini di legge.

La riserva legale è di Euro 12.619.027,29 ed è attribuita per Euro 7.885.471,00 alla Gestione Danni ed Euro 4.733.556,29 alla Gestione Vita.

La riserva legale è accantonata separatamente per ogni Gestione in misura pari al 5% dell'utile prodotto dalle singole gestioni, fino a concorrenza del limite previsto dall'art. 2430 del codice civile.

La Riserva da sovrapprezzo di emissione è di Euro 33.355.417,66 ed è attribuita per Euro 19.031.982,89 alla Gestione Danni e per Euro 14.323.434,77 alla Gestione Vita.

La Riserva disponibile è di euro 341.408.591,22 ed è attribuita per Euro 292.113.521,36 alla Gestione Danni e per Euro 49.295.069,86 alla Gestione Vita.

La riserva di rivalutazione, pari a euro 18.192.709,36 è attribuita per Euro 16.582.056,37 alla Gestione Danni e per Euro 1.610.652,99 alla Gestione Vita.

Le altre riserve, compresa la Riserva disponibile, sono accantonate separatamente per ogni Gestione in base a quanto deliberato dall'Assemblea Ordinaria, tenuto conto dei risultati di Gestione.

RECESSO

Art. 6 – Recesso

Il diritto di recesso è esercitabile solo nei limiti e secondo le disposizioni dettate da norme inderogabili di legge ed è in ogni caso escluso nell'ipotesi di proroga del termine di durata della Società.

ASSEMBLEE

Art. 7 – Assemblea

Per la convocazione, la costituzione e le deliberazioni della Assemblea, sia ordinaria sia straordinaria, si osservano le norme di legge.

L'Assemblea delibera sugli oggetti attribuiti dalla normativa vigente e dallo Statuto sociale alla sua competenza.

In particolare, l'Assemblea oltre a stabilire i compensi spettanti agli organi dalla stessa nominati approva le politiche di remunerazione a favore dei componenti degli organi sociali e del personale della Società, inclusi i piani di remunerazione basati su strumenti finanziari.

All'Assemblea deve essere assicurata adeguata informativa sull'attuazione delle politiche di remunerazione.

Le Assemblee sono convocate dal Consiglio di Amministrazione presso la sede sociale o altrove in Italia.

L'avviso di convocazione, contenente le informazioni previste dalla vigente disciplina, è pubblicato nei termini di legge:

- sul sito internet della Società;



- ove necessario per disposizione inderogabile o deciso dagli amministratori, anche per estratto, sulla Gazzetta Ufficiale e/o su un quotidiano da scegliersi tra IL SOLE 24 ORE ed il CORRIERE DELLA SERA;
- con le altre modalità previste dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

In deroga all'art. 2369 del codice civile, nell'avviso di convocazione può essere indicato il giorno per la seconda e terza convocazione; in assenza di tale indicazione l'assemblea di seconda o terza convocazione può essere convocata nei modi e nei termini di legge.

Gli Amministratori devono convocare senza ritardo l'assemblea, quando ne venga fatta richiesta da tanti Soci che rappresentino almeno il 5% del capitale sociale.

I soci che, anche congiuntamente, rappresentino almeno un quarantesimo del capitale sociale possono chiedere, con le modalità e nei termini previsti dalla vigente normativa ed indicati nell'avviso di convocazione, l'integrazione dell'elenco delle materie da trattare, indicando nella domanda gli ulteriori argomenti da essi proposti ovvero presentare proposte di deliberazione su materie già all'ordine del giorno.

Art. 8 - Intervento e rappresentanza in Assemblea

Per l'intervento e la rappresentanza in Assemblea valgono le norme di legge.

I soggetti legittimati all'intervento ed al voto possono farsi rappresentare in Assemblea con delega scritta ovvero conferita in via elettronica quando previsto da disposizioni regolamentari e con le modalità in esse stabilite.

La delega può essere notificata in maniera elettronica mediante apposita sezione del sito internet della società secondo le modalità indicate nell'avviso di convocazione.

Art. 9 - Costituzione, Presidenza e svolgimento dell'Assemblea

La direzione dei lavori assembleari, compresa la scelta del sistema di votazione, comunque palese, competono al Presidente dell'Assemblea.

Al Presidente dell'Assemblea compete inoltre la constatazione della regolarità delle deleghe e del diritto in genere d'intervento in Assemblea, anche avvalendosi di appositi incaricati.

L'Assemblea è presieduta dal Presidente del Consiglio di Amministrazione; in sua assenza, nell'ordine dal Vice Presidente più anziano di nomina o, a parità da quello più anziano di età, dall'altro Vice Presidente o, infine, da persona designata dall'Assemblea stessa.

L'Assemblea, su proposta del Presidente, nomina un Segretario e, occorrendo, due Scrutatori scelti fra gli Azionisti od i Sindaci.

Le deliberazioni dell'Assemblea sono constatate da verbale firmato dal Presidente, dal Segretario ed eventualmente dagli Scrutatori.

Nei casi di legge ed inoltre quando il Presidente dell'Assemblea lo ritenga opportuno il verbale è redatto dal Notaio.

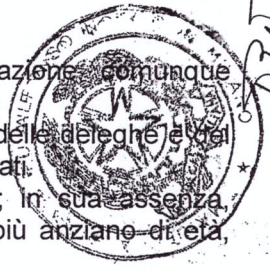
AMMINISTRAZIONE

Art. 10 - Consiglio di Amministrazione

La Società è amministrata da un Consiglio di Amministrazione composto da non meno di 7 e non più di 16 Amministratori, nominati dall'Assemblea ordinaria, che durano in carica per un periodo massimo di tre esercizi e sono sempre rieleggibili. Prima di procedere alla nomina degli Amministratori l'Assemblea ne determina il numero entro i limiti anzidetti.

Gli amministratori devono essere in possesso dei requisiti previsti dalla normativa pro tempore vigente; di essi un numero minimo corrispondente al minimo previsto dalla normativa medesima deve possedere i requisiti di indipendenza di cui all'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. 58/1998.

Il venir meno dei requisiti determina la decadenza dell'amministratore. Il venir meno del requisito di indipendenza quale sopra definito in capo ad un amministratore non ne determina la decadenza se i requisiti permangono in capo al numero minimo di amministratori che secondo la normativa vigente devono possedere tale requisito.





La nomina del Consiglio di Amministrazione avverrà, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, sulla base di liste presentate dai soci con le modalità di seguito specificate, nelle quali i candidati dovranno essere elencati mediante un numero progressivo.

Le liste presentate dai soci, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la sede della Società, a disposizione di chiunque ne faccia richiesta, almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'assemblea in prima convocazione e saranno soggette alle altre forme di pubblicità previste dalla normativa pro tempore vigente.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Avranno diritto di presentare le liste soltanto i soci che, da soli o insieme ad altri soci presentatori, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale, avente diritto di voto nell'Assemblea ordinaria, ovvero rappresentanti la minor percentuale eventualmente stabilita da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari.

La titolarità della quota minima di partecipazione per la presentazione delle liste è determinata con riferimento alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la società.

Unitamente a ciascuna lista dovranno depositarsi (i) l'apposita certificazione rilasciata da un intermediario abilitato ai sensi di legge comprovante la titolarità, alla data della presentazione delle liste, del numero di azioni necessario alla presentazione stessa; tale certificazione potrà tuttavia essere prodotta anche successivamente al deposito, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste ai sensi della vigente normativa; (ii) le dichiarazioni con le quali i singoli candidati accettano la propria candidatura e attestano, sotto la propria responsabilità, l'inesistenza di cause di ineleggibilità e di incompatibilità, nonché l'esistenza dei requisiti prescritti per le rispettive cariche; (iii) un *curriculum vitae* riguardante le caratteristiche personali e professionali di ciascun candidato con l'eventuale indicazione dell'idoneità dello stesso a qualificarsi come indipendente.

Le liste che presentino un numero di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato almeno un terzo (arrotondato all'eccesso) dei candidati.

Le liste depositate senza l'osservanza delle disposizioni che precedono sono considerate come non presentate.

Alla elezione del Consiglio di Amministrazione si procederà come di seguito precisato:

a) dalla lista che ha ottenuto il maggior numero dei voti vengono tratti, nell'ordine progressivo con il quale sono elencati nella lista stessa, gli Amministratori da eleggere tranne uno;

b) il restante Amministratore è tratto dalla lista che non sia collegata in alcun modo, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista di cui alla precedente lettera a), e che abbia ottenuto il secondo maggior numero di voti. A tal fine, non si terrà tuttavia conto delle liste che non abbiano conseguito una percentuale di voti almeno pari alla metà di quella richiesta per la presentazione delle liste, di cui al sesto comma del presente articolo.

Qualora con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la nomina di un numero di Amministratori in possesso dei requisiti di indipendenza stabiliti dall'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. N. 58 del 28 febbraio 1998 pari al numero minimo stabilito dalla legge in relazione al numero complessivo degli Amministratori, il candidato non indipendente eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti, di cui alla lettera a) del comma che precede, sarà sostituito dal primo candidato indipendente secondo l'ordine progressivo non eletto della stessa lista, ovvero, in difetto, dal primo candidato indipendente secondo l'ordine



progressivo non eletto delle altre liste, secondo il numero di voti da ciascuna ottenuto. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che il Consiglio di Amministrazione risulti composto da un numero di componenti in possesso dei requisiti di cui all'articolo 148, comma 3, del D. Lgs. N. 58/1998 pari almeno al minimo prescritto dalla legge. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti in possesso dei citati requisiti.

Qualora, inoltre, con i candidati eletti con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, il candidato del genere più rappresentato eletto come ultimo in ordine progressivo nella lista che ha riportato il maggior numero di voti sarà sostituito dal primo candidato del genere meno rappresentato non eletto della stessa lista secondo l'ordine progressivo. A tale procedura di sostituzione si farà luogo sino a che non sia assicurata la composizione del Consiglio di Amministrazione conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi. Qualora infine detta procedura non assicuri il risultato da ultimo indicato, la sostituzione avverrà con delibera assunta dall'Assemblea a maggioranza relativa, previa presentazione di candidature di soggetti appartenenti al genere meno rappresentato.

Nel caso in cui venga presentata un'unica lista o nel caso in cui non venga presentata alcuna lista, l'Assemblea delibera con le maggioranze di legge, senza osservare il procedimento sopra previsto, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Se nel corso dell'esercizio vengono a mancare uno o più amministratori, purché la maggioranza sia sempre costituita da amministratori nominati dall'Assemblea, si provvederà ai sensi dell'art. 2386 del Codice Civile, secondo quanto appresso indicato:

a) il Consiglio di Amministrazione procede alla sostituzione nell'ambito degli appartenenti alla medesima lista cui apparteneva l'amministratore cessato e l'Assemblea delibera, con le maggioranze di legge, rispettando lo stesso criterio;

b) qualora non residuino nella predetta lista candidati non eletti in precedenza ovvero candidati con i requisiti richiesti, o comunque quando per qualsiasi ragione non sia possibile rispettare quanto disposto nella lettera a), il Consiglio di Amministrazione provvede alla sostituzione, così come successivamente provvede l'Assemblea, con le maggioranze di legge senza voto di lista.

In ogni caso il Consiglio di Amministrazione e l'Assemblea procederanno alla nomina in modo da assicurare (i) la presenza di amministratori indipendenti nel numero complessivo minimo richiesto dalla normativa pro tempore vigente e (ii) il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Art. 11 - Cariche sociali

Il Consiglio di Amministrazione elegge, fra i suoi componenti, il Presidente ed, eventualmente, uno o due Vice Presidenti; il Consiglio può inoltre nominare uno o più Amministratori Delegati e designare in via permanente un Segretario, anche all'infuori dei suoi componenti.

Il Presidente presiede le sedute del Consiglio di Amministrazione; in caso di assenza o di impedimento del Presidente, la presidenza spetta, nell'ordine, al Vice Presidente più anziano di nomina, all'altro Vice Presidente, al Consigliere più anziano di nomina, ovvero, in caso di pari anzianità di nomina, al Consigliere più anziano di età.

Il Consiglio può nominare un Presidente Emerito, il quale potrà anche non essere membro del Consiglio stesso.

Qualora non sia membro del Consiglio, avrà diritto di partecipare alle riunioni del Consiglio di Amministrazione senza diritto di voto.

Art. 12 - Riunioni del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione si riunisce presso la sede sociale o altrove, su convocazione del Presidente, quando questi lo ritenga opportuno o su richiesta di almeno due Amministratori. Il



Consiglio di Amministrazione può essere altresì convocato da almeno un membro del Collegio Sindacale, previa comunicazione al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

In caso di assenza del Presidente il Consiglio è convocato dal Vice Presidente più anziano di nomina nella carica e, a parità, da quello più anziano di età.

La convocazione del Consiglio avviene con lettera raccomandata, trasmissione telefax o posta elettronica, spediti almeno quattro giorni prima (in caso di urgenza con telegramma, trasmissione telefax o posta elettronica spediti almeno due giorni prima) di quello dell'adunanza al domicilio di ciascun Amministratore e Sindaco effettivo in carica.

L'avviso deve contenere l'indicazione del giorno, dell'ora e del luogo dell'adunanza e l'elenco delle materie da trattare.

Il Consiglio potrà tuttavia validamente deliberare anche in mancanza di formale convocazione, ove siano presenti tutti i suoi Membri e tutti i Sindaci effettivi in carica.

Le adunanze del Consiglio di Amministrazione potranno anche tenersi per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di ricevere, trasmettere e visionare documenti. Verificandosi questi requisiti, il Consiglio di Amministrazione si considera tenuto nel luogo in cui si trova il Presidente e dove pure deve trovarsi il Segretario della riunione, onde consentire la stesura e la sottoscrizione del verbale sul relativo libro.

In occasione delle riunioni, da tenersi almeno con cadenza trimestrale, il Consiglio di amministrazione ed il Collegio sindacale sono informati, anche a cura degli organi delegati, sull'attività svolta dalla Società e dalle sue controllate, sulla sua prevedibile evoluzione, sulle operazioni di maggior rilievo economico, finanziario e patrimoniale, con particolare riguardo alle operazioni in cui gli amministratori abbiano un interesse proprio o di terzi o che siano influenzate dall'eventuale soggetto che eserciti attività di direzione e coordinamento.

L'informativa del Collegio sindacale può altresì avvenire, per ragioni di tempestività, direttamente od in occasione delle riunioni del Comitato Esecutivo.

Art. 13 - Deliberazioni del Consiglio di Amministrazione

Per la validità delle sedute del Consiglio occorre la presenza della maggioranza degli Amministratori in carica.

Le deliberazioni sono prese a maggioranza di voti dei presenti. In caso di parità prevale il voto di chi presiede la seduta.

Art. 14 - Poteri del Consiglio di Amministrazione

Il Consiglio di Amministrazione è investito dei più ampi ed illimitati poteri per la gestione ordinaria e straordinaria della Società e segnatamente gli sono conferite tutte le facoltà necessarie ed opportune per l'attuazione ed il raggiungimento degli scopi sociali che non siano espressamente riservate all'Assemblea.

Il Consiglio di Amministrazione, determinandone le facoltà, può:

- a) istituire tra i suoi Membri un Comitato Esecutivo al quale delegare proprie attribuzioni, escluse quelle riservate espressamente dalla legge alla propria competenza, determinandone la composizione, i poteri e le norme di funzionamento;
- b) delegare proprie attribuzioni, stabilendo i limiti della delega, ad uno o più dei suoi Membri, conferendo ad essi la facoltà di nominare e di revocare Istitutori e Procuratori per singoli atti o categorie di atti, determinandone i poteri;
- c) istituire comitati consultivi, determinandone la composizione ed i compiti.

Sono altresì di competenza dell'organo amministrativo, fatti salvi i limiti di legge, le deliberazioni relative all'istituzione o soppressione di sedi secondarie, l'indicazione di quali tra gli Amministratori hanno la rappresentanza della Società, la eventuale riduzione del capitale in caso di recesso, gli adeguamenti dello statuto a disposizioni normative, il trasferimento della sede nel territorio



nazionale, le delibere di fusione nei casi di cui agli artt. 2505 e 2505 bis anche quale richiamato per la scissione, nei casi in cui siano applicabili tali norme.

Sono inoltre riservate all'esclusiva competenza del Consiglio di Amministrazione le decisioni concernenti la determinazione dei criteri per il coordinamento e la direzione delle imprese del gruppo assicurativo Vittoria Assicurazioni e per l'attuazione delle disposizioni impartite dall'Ivass.

Art. 15 - Compensi agli Amministratori

I compensi spettanti al Consiglio di Amministrazione ed al Comitato Esecutivo sono determinati dall'Assemblea e restano invariati fino a diversa deliberazione dell'Assemblea stessa.

Il Consiglio di Amministrazione ed il Comitato Esecutivo stabiliscono le modalità di ripartizione dei compensi fra i propri Membri.

La remunerazione del Presidente, dei Vice Presidenti e degli Amministratori Delegati nonché di Amministratori investiti di particolari cariche è determinata dal Consiglio di Amministrazione sentito il parere del Collegio Sindacale.

Agli Amministratori spetta il rimborso delle spese sostenute per l'esercizio del loro ufficio.

Art. 16 - Direttore Generale – Dirigente Preposto alla redazione dei documenti contabili societari

Il Consiglio di Amministrazione può nominare uno o più Direttori Generali determinandone i poteri, che potranno comprendere anche la facoltà di nominare Procuratori e conferire mandati per singoli atti o categorie di atti.

I Direttori Generali assistono alle sedute del Consiglio di Amministrazione ed a quelle del Comitato Esecutivo con facoltà di esprimere pareri non vincolanti sugli argomenti in discussione.

Il Consiglio di Amministrazione, previo parere obbligatorio del Collegio sindacale, nomina e revoca il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari, ai sensi dell'art. 154-bis del D. Lgs. 58/1998 e ne determina il compenso. Il Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari deve possedere oltre ai requisiti di onorabilità prescritti dalla normativa vigente per coloro che svolgono funzioni di amministrazione e direzione, requisiti di professionalità caratterizzati da specifica competenza in materia amministrativa e contabile. Tale competenza va accertarsi da parte del medesimo Consiglio di Amministrazione, deve essere acquisita attraverso esperienze di lavoro in posizione di adeguata responsabilità per un congruo periodo di tempo.

Il Consiglio di Amministrazione conferisce al Dirigente preposto alla redazione dei documenti contabili societari adeguati poteri e mezzi per l'esercizio dei compiti attribuiti a tale soggetto ai sensi delle disposizioni di legge e di regolamento di volta in volta vigenti.

SINDACI

Art. 17 - Collegio Sindacale

Il Collegio Sindacale è composto da tre Sindaci effettivi e due supplenti, rieleggibili. Attribuzioni, doveri e durata in carica dei Sindaci sono quelli stabiliti per legge.

Non possono essere eletti Sindaci, e se eletti decadono, coloro per i quali ai sensi di legge o di regolamento, ricorrono cause di ineleggibilità e di decadenza o che non siano in possesso dei necessari requisiti, anche inerenti il limite al cumulo degli incarichi, previsti dalla vigente normativa, anche regolamentare.

Il requisito di cui all'art. 1, comma 2, lettere b) e c), e comma 3 del decreto ministeriale n. 162 del 30 marzo 2000 sussiste qualora la professionalità maturata attenga rispettivamente:

- (i) al settore finanziario, creditizio, assicurativo, riassicurativo, immobiliare e attuariale;
- (ii) alle materie giuridiche, economiche, finanziarie e tecnico scientifiche, relative ai settori di cui alla lettera (i) che precede.

La nomina dei Sindaci è effettuata sulla base di liste secondo le procedure di cui ai commi seguenti, al fine di assicurare alla minoranza la nomina di un Sindaco effettivo e di un Sindaco supplente, nel rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.



Vengono presentate liste composte da due sezioni: l'una per la nomina dei Sindaci effettivi e l'altra per la nomina dei Sindaci supplenti. Le liste contengono un numero di candidati non superiore al numero dei Membri da eleggere, elencati mediante un numero progressivo.

Le liste che presentino un numero complessivo di candidati pari o superiore a tre devono essere composte da candidati appartenenti ad entrambi i generi, in modo che appartengano al genere meno rappresentato nella lista stessa almeno un terzo (arrotondato all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco effettivo e almeno un terzo (arrotondato all'eccesso) dei candidati alla carica di Sindaco supplente.

Ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità.

Hanno diritto a presentare le liste soltanto gli Azionisti che, da soli o insieme ad altri, siano complessivamente titolari di azioni con diritto di voto rappresentanti almeno il 2,5% del capitale sociale con diritto di voto, ovvero rappresentanti la minore percentuale eventualmente stabilita o richiamata da inderogabili disposizioni di legge o regolamentari.

La titolarità della quota minima di partecipazione per la presentazione delle liste è determinata con riferimento alle azioni che risultano registrate a favore del socio nel giorno in cui le liste sono depositate presso la società.

Ogni socio, i soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 D.Lgs. 58/1998, il soggetto controllante, le società controllate e quelle soggette a comune controllo ai sensi dell'art. 93 del D.Lgs. 58/1998, non possono presentare o concorrere alla presentazione, neppure per interposta persona o società fiduciaria, di più di una sola lista né possono votare liste diverse, ed ogni candidato potrà presentarsi in una sola lista a pena di ineleggibilità. Le adesioni ed i voti espressi in violazione di tale divieto non saranno attribuiti ad alcuna lista.

Le liste, sottoscritte da coloro che le presentano, dovranno essere depositate presso la Sede legale della Società almeno venticinque giorni prima di quello fissato per l'Assemblea in prima convocazione, ferme eventuali ulteriori forme di pubblicità e modalità di deposito prescritte dalla disciplina anche regolamentare pro tempore vigente.

Le liste devono essere corredate:

- dalle informazioni relative all'identità dei soci che hanno presentato le liste, con l'indicazione della percentuale di partecipazione complessivamente detenuta e di una certificazione dalla quale risulti la titolarità di tale partecipazione; tale certificazione può tuttavia essere prodotta anche successivamente, purché entro il termine previsto per la pubblicazione delle liste ai sensi della vigente normativa;
- da una dichiarazione dei soci diversi da quelli che detengono, anche congiuntamente, una partecipazione di controllo o di maggioranza relativa, attestante l'assenza di rapporti di collegamento quali previsti dalla normativa anche regolamentare vigente, con questi ultimi;
- da un'esauriente informativa sulle caratteristiche personali dei candidati, nonché di una dichiarazione dei medesimi candidati attestante il possesso dei requisiti previsti dalla legge e della loro accettazione della candidatura, nonché l'elenco degli incarichi di amministrazione e controllo eventualmente ricoperti in altre società.

La lista per la quale non sono osservate le statuizioni di cui sopra è considerata come non presentata.

Risulteranno eletti Sindaci effettivi i primi due candidati della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ed il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che, ai sensi della normativa anche regolamentare vigente, non sia collegata, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti. A quest'ultimo spetta la Presidenza del Collegio sindacale.

Risulteranno eletti Sindaci supplenti il primo candidato della lista che avrà ottenuto il maggior numero di voti ed il primo candidato della lista che sarà risultata seconda per numero di voti e che ai sensi della normativa anche regolamentare vigente non sia collegata, neppure indirettamente, con coloro che hanno presentato o votato la lista che ha ottenuto il maggior numero di voti.



In caso di parità di voti fra due o più liste, risulteranno eletti Sindaci i candidati più anziani per età sino alla concorrenza dei posti da assegnare.

Qualora con le modalità sopra indicate non sia assicurata la composizione del Collegio sindacale, nei suoi membri effettivi, conforme alla disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi, si provvederà, nell'ambito dei candidati alla carica di sindaco effettivo della lista che ha ottenuto il maggior numero di voti, alle necessarie sostituzioni, secondo l'ordine progressivo con cui i candidati risultano elencati.

Qualora venga presentata una sola lista o nessuna lista risulteranno eletti a Sindaci effettivi e supplenti tutti i candidati a tal carica indicati nella lista stessa o rispettivamente quelli votati dall'assemblea, sempre che essi conseguano la maggioranza relativa dei voti espressi in assemblea, fermo il rispetto della disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Nel caso vengano meno i requisiti normativamente e statutariamente richiesti, il Sindaco decade dalla carica.

In caso di sostituzione di un Sindaco, subentra il supplente appartenente alla medesima lista di quello cessato. Resta fermo che la presidenza del Collegio Sindacale rimarrà in capo al sindaco di minoranza e che la composizione del Collegio Sindacale dovrà rispettare la disciplina pro tempore vigente inerente l'equilibrio tra generi.

Quando l'assemblea deve provvedere alla nomina dei sindaci effettivi e/o dei supplenti necessaria per l'integrazione del Collegio Sindacale si procede come segue: qualora si debba provvedere alla sostituzione di sindaci eletti nella lista di maggioranza, la nomina avviene con votazione a maggioranza relativa senza vincolo di lista; qualora, invece, occorra sostituire sindaci eletti nella lista di minoranza, l'assemblea li sostituisce con voto a maggioranza relativa, scegliendoli fra i candidati indicati nella lista di cui faceva parte il sindaco da sostituire.

Qualora l'applicazione di tali procedure non consentisse, per qualsiasi ragione, la sostituzione dei sindaci designati dalla minoranza, l'assemblea provvederà con votazione a maggioranza relativa; tuttavia, nell'accertamento dei risultati di quest'ultima votazione non verranno computati i voti dei soci che, secondo le comunicazioni rese ai sensi della vigente disciplina, detengono, anche indirettamente ovvero anche congiuntamente con altri soci aderenti ad un patto parasociale rilevante ai sensi dell'art. 122 del D.Lgs. 58/1998, la maggioranza relativa dei voti esercitabili in assemblea, nonché dei soci che controllano, sono controllati o sono assoggettati a comune controllo dei medesimi.

Le procedure di sostituzione di cui ai commi che precedono devono in ogni caso assicurare il rispetto della vigente disciplina inerente l'equilibrio tra generi.

Il Collegio Sindacale deve riunirsi almeno ogni novanta giorni.

Le adunanze del Collegio Sindacale potranno anche tenersi per teleconferenza o videoconferenza, a condizione che tutti i partecipanti possano essere identificati e sia loro consentito di seguire la discussione, di intervenire in tempo reale alla trattazione degli argomenti affrontati e di ricevere, trasmettere e visionare documenti.

La revisione legale è esercitata da una società di revisione nominata e funzionante ai sensi di legge.

RAPPRESENTANZA LEGALE

Art. 18 - Rappresentanza della Società

La rappresentanza legale della Società, di fronte ai terzi ed in giudizio, spetta al Presidente del Consiglio di Amministrazione.

La rappresentanza legale della Società spetta inoltre ai Vice Presidenti, agli Amministratori Delegati e ai Direttori Generali.



BILANCIO

Art. 19 - Esercizio sociale - Bilancio

L'esercizio sociale si chiude al 31 dicembre di ogni anno.

La tenuta dei conti e la compilazione del bilancio devono effettuarsi separatamente per ciascuna delle due Gestioni Danni e Vita. Il bilancio della Società è costituito dal consolidamento dei bilanci delle Gestioni Danni e Vita.

La relazione all'Assemblea può essere compilata congiuntamente per le due Gestioni.

Art. 20 - Ripartizione degli utili

L'utile netto risultante dal bilancio, dopo le assegnazioni alle riserve legali dei rami Danni e Vita nella misura stabilita dalla legge, sarà devoluto agli Azionisti ed alle altre destinazioni che l'Assemblea riterrà di deliberare su proposta del Consiglio di Amministrazione, ivi compresa la costituzione di fondi aventi speciale destinazione.

Art. 21 - Acconti sul dividendo

Il Consiglio di Amministrazione può deliberare la distribuzione di acconti sui dividendi, ove consentito alla Società dalle norme vigenti, nei modi e nelle forme da queste stabiliti.

LIQUIDAZIONE E DISPOSIZIONI GENERALI

Art. 22 - Liquidazione

Oltre che nei casi previsti dalla legge la Società, o una delle sue Gestioni, può essere sciolta per deliberazione dell'Assemblea degli Azionisti.

Nel caso di scioglimento della Società, l'Assemblea stabilisce le modalità di liquidazione e nomina uno o più liquidatori, determinandone i poteri.

Qualora venisse sciolta una sola Gestione, il patrimonio di essa, dopo l'estinzione di tutti gli obblighi o dopo l'assunzione dei medesimi da parte di altra impresa od ente, spetterà all'altra Gestione.

Art. 23 - Competenza territoriale



La Società è sottoposta alla giurisdizione dell'Autorità Giudiziaria ordinaria e di giustizia amministrativa di Milano.

Art. 24 - Domicilio degli Azionisti

Il domicilio degli Azionisti, relativamente a tutti i rapporti con la Società, è quello risultante dal Libro dei Soci.

Art. 25 - Norme di rinvio

Per tutto quanto non disposto nel presente Statuto si applicano le norme di legge.

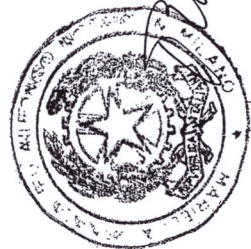





Vittoria Assicurazioni

Assemblea ordinaria e straordinaria del 27 Aprile 2016

Progr. I/U	Orario	Partecipante	InProprio	Delega/L.R.	Totale	Totale progr.	% su Capitale	Delega/Legale Rapp. di
1 I	09:55	MONTERA ALESSANDRO	2.000	0	2.000	2.000	0,003	
2 I	09:57	ARENA ROBERTO	400	0	400	2.400	0,004	
3 I	09:59	BERTINI IVO	4.000	0	4.000	6.400	0,009	
4 I	10:01	CAPRARO SANDRA		30	30	6.430	0,010	Delega di BOVE KATRIN(30);
5 I	10:02	PINTAUDI GIUSEPPE	3.150	0	3.150	9.580	0,014	
6 I	10:03	RUTA ANTONIO	6.750	0	6.750	16.330	0,024	
7 I	10:05	ROCCABIANCA GIUSEPPE	16.447	0	16.447	32.777	0,049	
8 I	10:05	MARSAGLIA ALBERTO		38.864.400	38.864.400	38.897.177	57,729	Delega di VITTORIA CAPITAL SPA(34.464.400); YAFIA HOLDING SPA(4.400.000);
9 I	10:06	LAMBERTINI LANFRANCO	2.300	0	2.300	38.899.477	57,732	
10 I	10:08	CORTESI DIMITRI	10.000	0	10.000	38.909.477	57,747	
11 I	10:10	RODINO' DEMETRIO	2	0	2	38.909.479	57,747	
11 A	10:12	RODINO' DEMETRIO	-2	0	-2	38.909.477	57,747	
12 I	10:10	REALE DAVIDE GIORGIO	2	0	2	38.909.479	57,747	
13 I	10:11	RODINO' WALTER	4	0	4	38.909.483	57,747	
14 I	10:13	CHIGNOLI GIORGIO	500	0	500	38.909.983	57,748	
15 I	10:13	CAMERINI BRUNO	2	0	2	38.909.985	57,748	
16 I	10:16	STRAZZERA LIVIO		3.440.107	3.440.107	42.350.092	62,854	Legale Rappresentante di SERFIS SPA(2.695.157); SIUSI S.P.A.(744.950);
17 I	10:17	MARRONE ANTONIO GIOVANNI	39.000	0	39.000	42.389.092	62,911	
18 I	10:19	OLIVARES GIORGIO	11.074	0	11.074	42.400.166	62,928	
19 I	10:19	VITANGELI ARNALDO		10	10	42.400.176	62,928	Delega di VITANGELI GIORGIO(10);
20 I	10:20	CARDONE ROSSELLA	0	3.878.000	3.878.000	46.278.176	68,683	Delega di ARBUS S.R.L. CON UNICO SOCIO(3.878.000);
21 I	10:22	MUOLLO GIUSEPPE		2.500	2.500	46.280.676	68,687	Delega di RAVASIO MARIO(2.500);



Allegato⁴ C⁴
del n.
34.999
11.935
di rep.

M. J. J. J.

Progr I/II	Oratio	Partecipante	InProprio	Delega/L.R.	Totale	Totale progr.	% su Capitale	Delega/Legale Rappr. di
22 I	10:22 ANDREA FERRARESE		0	6.746.999	6.746.999	53.027.675	78,701	Delega di ACTIVE EXTENSION FUND III LLC(2.691); AECOM DC RETIREMENT PLANS SMA MASTER TRUST(6.758); ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION(3.335); ALLIANZ BEST STYLES GLOBAL AC EQUITY FUND(2.252); ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGBMH(9.656); ANIMA SGR SPA - ANIMA GEO ITALIA(718.287); ANIMA SGR SPA - ANIMA INIZIATIVA ITALIA(59.173); ANIMA SGR SPA - ANIMA ITALIA(447.376); BBHCO BOSTON FOR SEI TRUST CO FOR THE BENEFIT OF SEGALL BRYANT HAMILL COLLECTIVE INV TRUST(1.970); BGI MSCLEAFE SMALL CAP EQUITY INDEX FUND B(8.023); BLACKROCK AM SCH AG OBO BIFS WORLD EX SW SMALL CAP EQ INDEX F(2.428); BLACKROCK INDEXED ALL-COUNTRY EQUITY FUN(3.456); BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR(31.385); BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR(78.543); BLACKROCK INST TRUST CO NA INV FUNDSFOR EMPLOYEE BENEFIT TR(9.910); BLACKROCK MSCI WORLD SMALL CAP EQ ESG SCREENED INDEX FUND B(495); BLUE SKY GROUP(39.100); BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN(1.032); CALIFORNIA STATE TEACHERS RETIREMENT SYSTEM(579); CELANESE AMERICAS RETIREMENT PENSION PLAN(3.825); CERTAS DIRECT, COMPAGNIE D'ASSURANCES(3.666); CERTAS HOME AND AUTO INSURANCE COMPANY(7.754); CF DV ACWI EX-U.S. IMI FUND(414); CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN(4.521); CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN(1.801); CITY OF NEW YORK GROUP TRUST(1.305); CITY OF NEW YORK GROUP TRUST(2.969); CITY OF NEW YORK GROUP TRUST(3.528); COLLEGE RETIREMENT EQUITIES FUND(49.614); CONNECTICUT GENERAL LIFE INSURANCE COMPANY(245); CONVEST 21 VL(11.381); DEPARTMENT OF STATE LANDS(12.941); DESJARDINS



Progr I/U	Orario	Partecipante	InProprio	Delega/L.R.	Totale	Totale progr.	% su Capitale	Delega/Legale Rapp. di
								SECURITE FINANCIERE COMPAGNIE D'ASSURANCE VIE(4.124); DESJARDINS SECURITE FINANCIERE COMPAGNIE D'ASSURANCE VIE(1.403); DESJARDINS SECURITE FINANCIERE COMPAGNIE D'ASSURANCE VIE(1.556); DEUTSCHE X-TRACKERS MSCIEMU HEDGED EQUITY ETF(954); DIGNITY HEALTH RETIREMENT PLAN TRUST(1.289); DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST(9.663); EEF - EQUITY ITALY(31.261); EEF - EQUITY ITALY LTE(6.600); EURIZONCAPITAL SGR S.P.A. - EURIZON AZIONI ITALIA(35.000); EURIZONCAPITAL SGR S.P.A. - EURIZON AZIONI PMI ITALIA(110.290); FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FIDEURAM FUND EQUITY ITALY(18.000); FIDEURAM ASSET MANAGEMENT (IRELAND) FONDITALIA EQUITY ITALY(70.000); FIDEURAM INVESTIMENTI SGR S.P.A. - FIDEURAM ITALIA(6.500); FLORIDA RETIREMENT SYSTEM (2.719); FONDIS(17.094); GLOBAL INVESTMENT FUND(50.452); GOVERNMENT OF NORWAY(1.825.903); HIGHCLERE INTERNATIONAL INVESTORS INT SMALLER COMPANIES F(1.007.295); IBM 401K PLUS PLAN(36.814); INDIANA PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT FUND(1.251); INTERFUND SICAV INTERFUND EQUITY ITALY(45.000); ISHARES MSCI EAFE SMALL CAP ETF(10.298); ISHARES MSCI EUROPE SMALL-CAP ETF(1.656); ISHARES MSCI INTERNATIONAL SMALL-CAP MULTI- FACTOR ETF(274); ISHARES VII PLC(36.682); KAIROS INTERNATIONAL SICAV(600.000); KENNEDY CAPITAL MANAGEMENT INC(100); LA PERSONNELLE COMPAGNIE D'ASSURANCES(3.646); LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC(219); LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST(592); LEIA GEM INVESTMENT, LLC(32.980); LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM(3.246); LYNX MULTI- STRATEGY FUND LTD -EUROPE MNI(546); MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM(2.453); MCKINLEY CAPITAL



Handwritten signature

Progr I/U	Orario	Partecipante	InProprio	Delega/L..R.	Totale	Totale progr.	% su Capitale	Delega/Legale Rappr. di
								NON-US SMALLCAP GROWTH FUND SERIES A(6.130); MEDIOLANUM GESTIONE FONDI SGR S.P.A - FLESSIBILE SVIL ITALIA(50.000); MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F(4.654); MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO(2.822); NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C(2.032); NATIONAL TREASURY MANAGEMENT AGENCY (AS CONTROLLER AND MANAGER OF THE IRELAND STRATEGIC INVESTM(1.611); NEW MEXICO STATE INVESTMENT COUNCIL(1.952); NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST(14.264); NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST(4.398); NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND(442); OLD WESTBURY SMALL AND MID CAP FUND.(33.230); OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM(1.349); OREGON PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM(5.681); PANAGORA DIVERSIFIED ARBITRAGE MASTER FUND LTD(1.835); PUBLIC EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM OF OH(14.385); RETIREMENT PLAN FOR EMPLOYEES OF AETNA I(6.521); SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL(25.272); SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL(7.499); SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL(10.687); STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS(318); STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV(20.573); STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN(3.672); STICHTING PHILIPS PENSIOENFONDS(3.012); TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS(18.358); UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST(1.880); UBS (LUX) EQUITY SICAV(450.016); UBS ETF(2.722); UBS EUROPEAN SMALL CAP(52.260); UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG(50.464); UBS FUND MGT (CH) AG



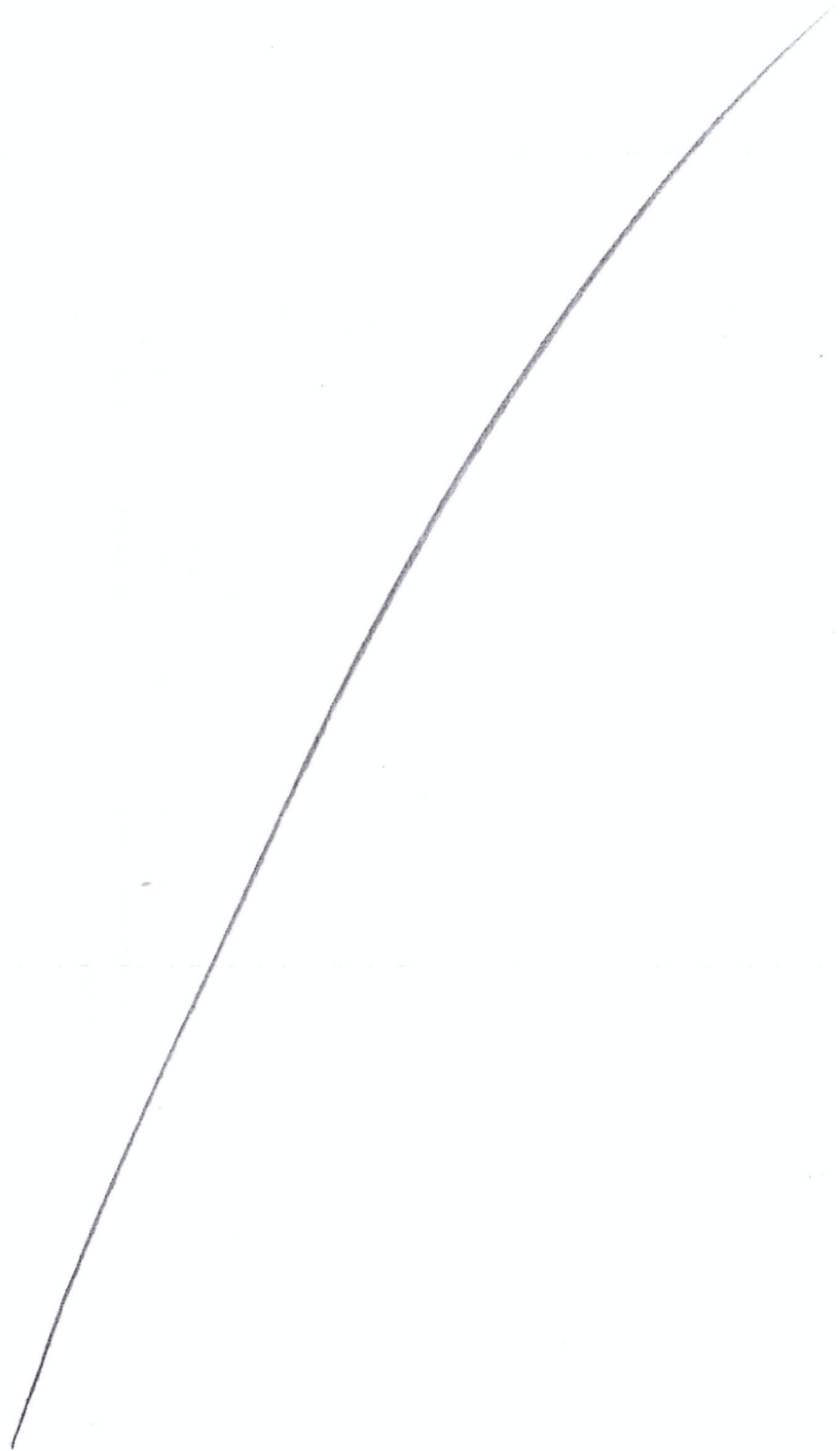
Handwritten signature

Progr I/U	Orario	Partecipante	InProprio	Delega/L.R.	Totale	Totale progr:	% su Capitale	Delega/Legale Rapp. di
23 I	10:23	PRADA MARIO	21.500	0	21.500	53.049.175	78,733	CH0516/UBSCHIF2-EGSCPII(1.918);
24 I	10:25	BRAGHERO CARLO MARIA	7.028	0	7.028	53.056.203	78,743	UMC BENEFIT BOARD, INC(121.020);
25 I	10:26	SVEVA CARADONNA	0	1	1	53.056.204	78,743	UTAH STATE RETIREMENT
26 I	10:28	MICUCCI GIANLUCA	1.500	4	4	53.056.208	78,743	SYSTEMS(2.229); VANGUARD
27 I	10:30	CORAZZA ENRICO	170	0	170	53.057.708	78,746	INTERNATIONAL SMALL COMPANIES
28 I	10:31	LAMBERTINI MARCO	100	0	100	53.057.978	78,746	I(1.483); VANGUARD INVESTMENT
29 I	10:31	MASSOCCO ANTONIO	2.000	0	2.000	53.059.978	78,749	SERIES, PLC(3.972); WASHINGTON
30 I	10:32	PARAZZINI PIERO ANGELO						STATE INVESTMENT BOARD(9.151);
			Situazione alle 10:34			53.059.978	78,749	WEST VIRGINIA INVESTMENT
			Presenti		29			MANAGEMENT BOARD(8.735);



Handwritten signature: P. J. Guilleaumont

Handwritten signature: [Illegible]



Parte Straordinaria

1) Proposta di modifica dell'articolo 11 (Cariche sociali) e dell'articolo 18 (Rappresentanza della società) dello Statuto sociale; deliberazioni relative.

Azioni presenti	53.059.978
Azioni non votanti	827.361
Azioni favorevoli	46.823.943

Azioni contrarie	4.401.379	3.825	CELANESE AMERICAS RETIREMENT PENSION PLAN
		219	LAZARD ASSET MANAGEMENT LLC
		3.666	CERTAS DIRECT, COMPAGNIE D'ASSURANCES
		3.646	LA PERSONNELLE, COMPAGNIE D'ASSURANCES
		4.124	DESIARDINS SECURITE FINANCIERE COMPAGNIE D'ASSURANCE VIE
		11.403	DESIARDINS SECURITE FINANCIERE COMPAGNIE D'ASSURANCE VIE
		7.754	CERTAS HOME AND AUTO INSURANCE COMPANY
		1.556	DESIARDINS SECURITE FINANCIERE COMPAGNIE D'ASSURANCE VIE
		18.358	TEACHERS' RETIREMENT SYSTEM OF THE STATE OF ILLINOIS
		2.453	MARYLAND STATE RETIREMENT & PENSION SYSTEM
		1.970	BBHCO BOSTON FOR SEI TRUST CO FOR THE BENEFIT OF SEGALL BRYANT HAMILL COLLECTIVE INV TRUST - SEGALL BRYANT HAMILL INTERNATIONAL SMALL CAP FUND
		11.381	CONVEST 21 VL
		17.094	FOHDIS
		2.252	ALLIANZ BEST STYLES GLOBAL AC EQUITY FUN
		6.521	RETIREMENT PLAN FOR EMPLOYEES OF AETNA I
		718.287	ANIMA SGR SPA
		59.173	ANIMA SGR SPA
		447.376	ANIMA SGR SPA
		1.835	PANAGORA DIVERSIFIED ARBITRAGE MASTER FUND LTD
		592	LEGAL AND GENERAL COLLECTIVE INVESTMENT TRUST
		1.032	BNY MELLON EMPLOYEE BENEFIT COLLECTIVE INVESTMENT FUND PLAN
		2.719	FLORIDA RETIREMENT SYSTEM
		6.130	MCKINLEY CAPITAL NON-US SMALLCAP GROWTH FUND SERIES A
		8.735	WEST VIRGINIA INVESTMENT MANAGEMENT BOARD
		414	CF DV ACWI EX-US. IMI FUND
		9.656	ALLIANZ GLOBAL INVESTORS EUROPEGMBH
		954	DEUTSCHE X-TRACKERS MSCI EMU HEDGED EQUITY ETF
		1.611	NATIONAL TREASURY MANAGEMENT AGENCY (AS CONTROLLER AND MANAGER OF THE IRELAND STR
		127	WISDOMTREE DYNAMIC CURRENCY HEDGED INTRNL SMALLCAP
		175.841	WISDOMTREE EUROPE SMALLCAP DIVIDEND FUND
		56.260	WISDOMTREE INTERNATIONAL SMALLCAP DIVIDEND FUND
		41.651	WISDOMTREE EUROPE HEDGED SMALLCAP EQUITY FUND
		1.830	UAW RETIREE MEDICAL BENEFITS TRUST
		8.050	WISDOMTREE ISSUER PUBLIC LIMITED COMPANY
		6.758	AECOM DC RETIREMENT PLANS SMA MASTER TRUST
		9.663	DOMINION RESOURCES INC. MASTER TRUST
		1.801	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN
		3.246	LOS ANGELES CITY EMPLOYEES RETIREMENT SYSTEM
		3.672	STICHTING PENSIOENFONDS VOOR HUISARTSEN
		2.250	WINDWISE GLOBAL EQUITY EUROPE MARKET NEUTRAL FUND
		546	LYNX MULTI-STRATEGY FUND LTD.-EUROPE MN
		52.260	UBS EUROPEAN SMALL CAP
		35.000	Eurizon Capital S.G.R. S.p.A. - Eurizon Azioni Italia
		110.290	Eurizon Capital S.G.R. S.p.A. - Eurizon Azioni PMI Italia
		1.918	UBS FUND MGT (CH) AG CH0516/UBSCHF2-EGSCP11
		50.452	GLOBAL INVESTMENT FUND
		3.335	ALASKA PERMANENT FUND CORPORATION
		50.464	UBS FUND MANAGEMENT (SWITZERLAND) AG.
		450.016	UBS (LUX) EQUITY SICAV
		1.305	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST
		2.989	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST
		3.528	CITY OF NEW YORK GROUP TRUST
		20.573	STATE STREET GLOBAL ADVISORS LUXEMBOURG SICAV
		318	STATE OF ALASKA RETIREMENT AND BENEFITS PLANS
		36.814	IBM 401K PLUS PLAN
		4.521	CITY OF LOS ANGELES FIRE AND POLICE PENSION PLAN
		4.398	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST
		14.264	NORTHERN TRUST GLOBAL INVESTMENTS COLLECTIVE FUNDS TRUST
		442	NTGI-QM COMMON DAILY ALL COUNWD EX-US INV MKT INDEX F NONLEND
		2.032	NATIONAL COUNCIL FOR SOCIAL SECURITY FUND, P.R.C
		2.822	MUNICIPAL EMPLOYEES' ANNUITY AND BENEFIT FUND OF CHICAGO
		9.151	WASHINGTON STATE INVESTMENT BOARD
		2.722	UBS ETF
		7.499	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL
		25.272	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL
		4.654	MSCI EAFE SMALL CAP PROV INDEX SEC COMMON TR F
		10.687	SS BK AND TRUST COMPANY INV FUNDS FOR TAXEXEMPT RETIREMENT PL
		1.825.903	GOVERNMENT OF NORWAY
		1.289	DIGNITY HEALTH RETIREMENT PLAN TRUST
Azioni astenute	1.007.295	1.007.295	HIGHCLERE INTERNATIONAL INVESTORS INT SMALLER COMPANIES F

Handwritten signature



Handwritten signature

2) Proposta di abrogazione delle clausole transitorie inerenti le quote di genere previste nell'articolo 10, comma 11 (Consiglio di Amministrazione) e dell'articolo 17, comma 7 (Collegio Sindacale) dello Statuto sociale; deliberazioni relative.

Azioni presenti	53.059.978
Azioni non votanti	827.361
Azioni favorevoli	52.232.617

COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE
IN CARTA LIBERA PER USO DI LEGGE
IN TERMINE UTILE DI REGISTRAZIONE
NEL MIO STUDIO, LI 13-5-2016



Alfonso Notario